SCHEDA FUNZIONALITÀ — AGOSTO 2026

Cosa fa Faxura, riga per riga.

Faxura è un **gestionale semplice e veloce**. Sotto c'è un motore solo — scontrini, fatture elettroniche, IVA, incassi — **identico per qualunque azienda** e scritto una volta sola. Sopra ci sono i flussi di lavoro del mestiere: la sala di un ristorante, l'intervento di un impiantista, il cartellino di chi lavora. È nato nella ristorazione, l'ambiente più duro, ed è da lì che si estende agli altri.

DOCUMENTO	Elenco delle funzionalità in esercizio, area per area, con cosa fa esattamente ciascuna.
A CHI SERVE	A chi valuta Faxura — un socio, un investitore, un commercialista, un responsabile IT — e vuole sapere cosa c'è davvero.
COME SI LEGGE	Le pagine da 2 a 9 elencano **solo ciò che è attivo oggi**. Ciò che è in costruzione sta tutto insieme nell'ultima pagina, e non è mescolato al resto.
CONTATTI	faxura.com · info@faxura.com

INDICE

Il motore — scontrini e fatture 02
Il motore — IVA, numerazione 03
Il motore — incassi e fornitori 04
Ordini e sala 05
Menu, listini e clienti 06
Interventi, commesse, personale 07
Sedi, permessi, buoni pasto 08
Superfici e sotto il cofano 09
In arrivo 10

IL MOTORE

Scontrini e fatture elettroniche.

Sotto qualunque azienda c'è la stessa base contabile e normativa: documento fiscale, IVA, incasso, scadenza. In Faxura è **un pezzo solo**, e ogni flusso di lavoro delle pagine successive scrive lì dentro. Nessun mestiere ha una sua copia della fiscalità: è la ragione per cui aggiungere un settore non è aggiungere un prodotto.

SCONTRINI

Il documento commerciale che chiude un incasso al banco o a un tavolo, trasmesso per via telematica.

Emesso dall'incasso, non a parte	Ogni incasso registrato genera il documento fiscale da sé: chi chiude il conto non fa un secondo passaggio su un altro software, e non c'è niente da riallineare a fine giornata.
Righe congelate al momento dell'incasso	Il documento si costruisce dalla fotografia delle righe pagate — quantità, descrizione, prezzo, aliquota — non dall'ordine, che nel frattempo può essere cambiato.
Trasmissione telematica in cloud	L'emissione passa da un registratore telematico in cloud: nessun apparecchio da tenere allineato in sede perché lo scontrino parta.
Contanti o elettronico	L'importo viene dichiarato come incassato in contanti oppure per via elettronica, mai in due modi contemporaneamente.
Registro degli scontrini	Tutti i documenti emessi in un elenco cercabile per numero o per riferimento del provider, con lo stato di ciascuno.
Annullo come nuovo documento	Un annullo è un **documento di reso collegato** all'originale, mai una modifica di un documento già emesso: lo storico resta leggibile a distanza di anni.

FATTURA ELETTRONICA E SISTEMA DI INTERSCAMBIO

Il ciclo completo, dentro il gestionale: nessun portale a parte, nessun XML da comporre a mano.

Fattura e nota di credito	Fattura ordinaria (TD01) e nota di credito (TD04). Lo storno di una fattura emessa è una nota di credito che la cita, generata dal documento stesso invece che riscritta da capo.
Invio allo SDI con un pulsante	La fattura parte verso il Sistema di Interscambio dalla sua stessa scheda, senza uscire dal gestionale e senza caricare niente altrove.
Stato del ciclo, aggiornato dal circuito	Inviata, trasmessa, consegnata, scartata, in errore: gli esiti arrivano dai messaggi del provider e si vedono sulla scheda, senza controllarli a mano da qualche parte.
Controllo formale prima di inviare	Una quarantina di verifiche scritte in italiano: partita IVA e codice fiscale (formato **e** carattere di controllo), CAP e provincia, IBAN col suo check digit, codice destinatario e PEC, righe senza descrizione, quantità e aliquote fuori scala, natura mancante su una riga esente, rate che non sommano al totale, caratteri fuori dall'alfabeto ammesso dal tracciato.
Bloccanti separati dagli avvisi	Ciò che impedisce l'invio è distinto da ciò che è soltanto sospetto: si sa cosa correggere subito e cosa si può consapevolmente ignorare.
Da un incasso o da sola	Una fattura nasce dall'incasso di un conto oppure da sola, per un cliente B2B, senza nessun pagamento collegato — è lo stesso documento e lo stesso motore.
Duplica	Una fattura che si ripete ogni mese si rifà copiando la precedente, invece di ricompilarla.

IL MOTORE

IVA, numerazione e campi fiscali.

La parte che nessun imprenditore vuole gestire a mano, e l'unica che non può permettersi sbagliata. Qui non ci sono scorciatoie: le enumerazioni del tracciato ci sono **intere**, non a metà, perché un codice sbagliato non lo respinge nessuno — lo trova un commercialista, anni dopo.

ALIQUOTE IVA E SEZIONALI

Anagrafica aliquote già pronta	Alla prima apertura ci sono 22%, 10%, 5% e 4%, più i tre casi a zero d'uso più comune: regime forfettario, inversione contabile sui servizi su edifici, bollo riaddebitato. Non c'è un muro da compilare prima di poter fatturare.
Aliquote proprie	L'elenco è aperto: chi lavora in un regime particolare aggiunge la sua riga, con la natura e il riferimento normativo che finiranno nel documento.
Zero senza natura è impossibile	Una riga a 0% priva di natura non è nemmeno scrivibile: lo vieta il **database**, non un controllo applicativo che un percorso nuovo può scavalcare. È uno degli scarti SDI più frequenti, chiuso alla radice.
Sezionali di numerazione	Più registri per azienda o per sede — uno automatico, uno manuale, quanti ne servono — ognuno col proprio formato di numero.
Numerazione senza buchi	Il numero si assegna sotto lock di transazione: due operatori che emettono nello stesso istante non producono né un doppione né un salto.
Numero forzato, con avviso	Si può imporre un numero; se è già occupato il sistema lo dice prima dell'invio e chiede una conferma esplicita, invece di rifiutare e basta.

COSA LA FATTURA SA DIRE

I campi del tracciato FatturaPA che l'editor copre, oltre alle righe e all'IVA.

Ritenuta d'acconto	I sei tipi di ritenuta, l'aliquota, e la causale del quadro della Certificazione Unica: un professionista soggetto a ritenuta è rappresentabile davvero, non approssimato.
Cassa previdenziale	I ventidue tipi di cassa, con **due posti** per documento. La rivalsa INPS non è un campo inventato: è il tipo TC22 dentro il blocco della cassa, com'è nel tracciato.
Bollo	Importo a carico dell'azienda oppure riaddebitato al cliente; nel secondo caso diventa una riga della fattura, col regime IVA che le compete.
Esigibilità IVA e split payment	Immediata, differita o scissione dei pagamenti, con il controllo che avvisa quando split payment e inversione contabile si contraddicono.
Natura, tutti i codici	Tutte e ventuno le nature del tracciato, i sotto-codici dell'inversione contabile compresi — non una loro selezione comoda.
Appalti pubblici	CIG e CUP, e il riferimento al documento che la fattura segue (ordine, contratto, convenzione, DDT o fattura collegata).
Condizioni e modalità di pagamento	Pagamento completo, a rate o in acconto, e tutte e ventitré le modalità del tracciato (bonifico, contanti, RIBA, MAV, PagoPA…).
Piano rate	Scadenze e importi riga per riga, col controllo che la somma torni al totale del documento prima che parta.
Coordinate di pagamento proposte	Il metodo di pagamento del cliente, o quello di serie dell'azienda, arriva già scritto con IBAN, beneficiario e banca — e l'IBAN compare perché il **tipo** del metodo lo prevede, non perché il suo nome contiene la parola «bonifico».

IL MOTORE

Incassi, fornitori, scadenze.

Un documento fiscale senza il denaro che gli corrisponde è mezzo lavoro. Qui c'è l'altra metà: come si incassa, cosa si deve ai fornitori, e cosa scade quando.

INCASSI E METODI DI PAGAMENTO

Otto modi di incassare	Contanti, carta, bancomat, assegno, bonifico, pagamento elettronico, fattura a seguire e buono. Finiscono tutti nello stesso registro, agganciati al lavoro che li ha generati.
Quanto si incassa	Tutto il residuo, un importo qualsiasi, la divisione in parti uguali o i piatti scelti uno per uno; l'IVA si ripartisce da sola sul residuo di ciascuna aliquota.
Carta o telefono, tre circuiti	Stripe, Nexi XPay e Satispay. Il pagamento si avvia dalla cassa e il cliente paga dal proprio telefono: gli si mostra un QR alla cassa o gli si manda il link.
Esito che torna da solo	Lo stato arriva dal circuito. Se il messaggio si perde, un controllo periodico va a chiederlo: **nessun pagamento resta appeso** perché una notifica non è arrivata.
Conti di incasso	Dove il denaro è arrivato: i conti si censiscono una volta, e ogni incasso registrato ne nomina uno.
Un incasso non si registra due volte	Il doppione è impedito sul dato, non affidato all'attenzione di chi clicca: due operatori che premono insieme producono una riga sola.

CICLO PASSIVO — LE FATTURE CHE RICEVI

Arrivano da sole	Le fatture dei fornitori vengono acquisite dal provider e compaiono in una posta in arrivo, con il contatore di quante aspettano sulla voce di menu.
Caricamento a mano	Una fattura che non passa dal provider si carica in XML e viene letta e registrata esattamente come le altre.
L'XML resta la verità	I campi estratti servono all'elenco e alla ricerca; il documento integrale si conserva e si riscarica. Ciò che oggi non leggiamo non è perduto: si rilegge il giorno che serve.
Registrazione e fornitore	Dalla posta in arrivo la fattura diventa una spesa registrata e si collega all'anagrafica del fornitore, che la ritrova nel suo storico.
Quarantena dichiarata	Se il provider non riesce ad acquisire un documento, l'elenco lo dice e ne riporta la ragione. Un documento problematico non sparisce in silenzio.
Pagamenti ai fornitori	Su ogni spesa si segnano le rate pagate, con il conto da cui il denaro è uscito.

SCADENZARIO

Quanto ti devono, quanto devi	Crediti e debiti sulla stessa pagina, con la parte già scaduta separata dal resto e le rate in scadenza più vicine.
Fasce di ritardo	Lo scaduto è diviso in 0-30, 31-60, 61-90 e oltre 90 giorni. Una rata che scade **oggi** non è scaduta: il ritardo comincia il giorno dopo, come vuole la norma sui ritardi di pagamento.
«Oggi» è il giorno della sede	Le fasce si calcolano nel fuso orario della sede, non in quello del server: una sede non vede scadere una rata con un giorno di anticipo.
Incasso rata per rata	Dalla scadenza si registra l'incasso e, se è stato registrato per sbaglio, si annulla.

FLUSSI DI LAVORO

Ordini e sala.

Il flusso su cui Faxura è nata, ed è nata lì perché è il più duro: decine di operazioni al minuto, personale che cambia, un obbligo fiscale a ogni conto chiuso. Tutto quello che segue scrive nel motore delle pagine precedenti — **un conto chiuso è un incasso, e un incasso è un documento fiscale**.

Pianta della sala	Le sale disegnate a schermo: ogni tavolo dice se è libero o occupato, e l'ordine si apre cliccandolo. La pianta si aggiorna da sé mentre il servizio va avanti, senza ricaricare niente.
Editor della sala	Sale nuove, tavoli trascinati sulla pianta, ruotati, uniti per una comitiva, divisi quando la comitiva si separa, o messi fuori servizio.
Elenco degli ordini	Numero, tavolo, stato, ora di apertura, righe, totale e residuo da pagare. Si apre sugli ordini **ancora aperti**, che è la domanda vera di chi è in servizio, non su una data.
Filtri e ricerca	Stato (aperti, chiusi, annullati), giorno di servizio con avanti e indietro, tavolo, e ricerca diretta per numero d'ordine.
Scheda ordine	Prodotti e quantità, note di riga e note d'ordine, coperti, invio in cucina, avanzamento delle righe, chiusura o annullo.
Stato riga per riga	Ogni riga sa se è nuova, mandata in cucina, pronta o servita: chi è in sala vede cosa manca senza chiederlo a nessuno.
Il coperto è una riga	Il coperto entra nell'ordine come riga vera, con la sua aliquota — non è un ricarico invisibile che poi non si sa dove finisce nel documento fiscale.
Varianti e aggiunte	Le scelte del piatto (cottura, contorno, aggiunte) coi loro minimi e massimi: sommano al prezzo oppure lo sostituiscono.
Incasso guidato in due passi	Prima quanto si incassa — tutto, un importo, il conto diviso o i piatti scelti — poi quale documento, quale cliente e con che metodo.
Una fattura senza cliente non parte	Scegliendo «fattura» il sistema chiede il cliente e non lascia incassare senza. È l'errore che si scopre giorni dopo, e qui non è compibile.
Buono o convenzione sul conto	Dalla scheda ordine si accetta un buono pasto o una convenzione, scegliendo quali piatti copre e cosa resta da pagare.
Ordine dal telefono del cliente	Inquadrando il QR sul tavolo il cliente vede il menu e manda l'ordine in cucina da solo, senza installare niente e senza registrarsi. L'ordine del tavolo resta **uno solo e condiviso**.
Paga prima o paga dopo	La sede sceglie se dal QR si paga prima di mandare in cucina, a ogni giro di ordinazioni, oppure alla fine come sempre.
Preconto	L'anteprima del conto, stampabile dal browser, prima di incassare.

FLUSSI DI LAVORO

Menu, listini e clienti.

MENU E CATALOGO

Panoramica del menu	Menu, categorie e prodotti in un colpo d'occhio, col prezzo del canale scelto accanto a ogni riga.
Perché non è ordinabile, scritto	Quando un piatto non si può ordinare la riga **dice il motivo**: manca il prezzo, non è in questo canale, è fuori dalla sua fascia oraria. Non si va a cercarlo.
Bozza, pubblicato, ritirato	Un piatto in lavorazione non compare mai al cliente, e ritirarlo per una settimana non vuol dire cancellarlo.
Fasce orarie	Menu, categorie e prodotti compaiono soltanto nella loro finestra: il pranzo, la cena, l'aperitivo.
Scheda prodotto	Nome per il cliente e nome per la cassa, codice PLU, foto, tipo (piatto, coperto, servizio a ore), unità di misura e categorie.
Prezzi per canale	Una riga per listino: prezzo diverso in sala, all'asporto, in delivery, sul QR al tavolo e sugli interventi — con l'aliquota IVA sul prodotto, che è quella che arriverà nel documento.
Categorie e sotto-categorie	Ordinabili e annidate, con foto, stato di pubblicazione e l'elenco dei menu che le portano.
Varianti e aggiunte	Gruppi di scelta obbligatori o facoltativi, che sommano al prezzo o lo determinano, riusabili su più prodotti.
Canali di vendita	Sala, QR al tavolo, asporto, delivery e interventi si accendono uno per uno, ognuno col suo listino, e si vede cosa il cliente vede davvero.
Coperto	Importo, quando si applica e su quali canali.

CLIENTI

Rubrica	Ricerca su nome, ragione sociale, partita IVA e codice fiscale; filtri per privati, aziende, visibilità e archiviati.
Dati fiscali completi	Indirizzo legale, partita IVA o codice fiscale, PEC e codice destinatario SDI: esattamente ciò che serve perché una fattura arrivi a destinazione.
Contatti e indirizzi operativi	Più contatti e più indirizzi per lo stesso cliente — il cantiere, il magazzino, la sede dove si va davvero — ciascuno archiviabile.
Chi manca qualcosa si vede prima	La lista marca i clienti a cui manca un dato per fatturare, così non lo si scopre al momento dell'invio, con la fattura già scritta.
Per sede o per tutta l'azienda	Un cliente è visibile solo alla sede che l'ha creato oppure a tutte; il comportamento di serie si sceglie una volta, per l'azienda.
Archivio invece di cancellazione	Un cliente che non serve più si archivia e si ripristina, senza perdere lo storico dei documenti che lo nominano.

FLUSSI DI LAVORO

Interventi, commesse e personale.

Il flusso di chi lavora fuori: elettricisti, impiantisti, manutentori. Stesso motore, un'altra strada per arrivarci — **richiesta, intervento, rapportino, fattura**.

INTERVENTI E COMMESSE

Tre viste sugli stessi lavori	Calendario per sapere chi fa cosa e quando, lista per cercare e filtrare, bacheca a colonne per spostare gli stati trascinando.
Calendario che si trascina	Un intervento si sposta di giorno trascinandolo; il colore viene dall'etichetta, e ciò che è annullato o già fatturato è bloccato.
Filtri della lista	Periodo, stato, dipendente assegnato, etichetta, cliente, contratto, e testo libero su istruzioni e resoconto.
Scheda intervento	Cliente, indirizzo operativo, contratto, priorità, date pianificate, istruzioni e «cosa è stato fatto» affiancati, assegnatari e note.
Lo stato sono le date	Un intervento senza data è «da programmare»: lo stato si deduce, non si imposta a mano, e i salti che non hanno senso non sono nemmeno offerti.
Ore e righe da addebitare	Ore per dipendente, righe di materiale e manodopera con la loro IVA, oppure un prezzo a corpo.
Ore che non divergono	Su una riga a ore la quantità **è** la somma dei tempi registrati: correggere un tempo corregge la riga, e le due cose non possono raccontare storie diverse.
Rapporto di intervento in PDF	Si genera, si scarica, e si chiede l'invio al cliente; la scheda tiene lo storico degli invii e il PDF resta scaricabile.
Interventi ricorrenti	Una serie (ogni giorno, settimana o mese, solo certi giorni) mostra le date che stanno per nascere **prima** di confermare.
Contratti e monte ore	Blocchi di ore prepagate col saldo residuo, prodotti abilitati e modello di intervento precompilato.
Da fatturare	Si scelgono gli interventi chiusi di un cliente, si vede l'anteprima di cosa dirà il documento, e si crea la bozza o si emette e invia.

PERSONALE, CARTELLINO E FERIE

Cartellino del mese	Griglia persone per giorni, con ore attese e ore dichiarate, selezione multipla per approvare più giorni insieme, esportazione del mese.
Dettaglio della giornata	Le timbrature con ordinario e straordinario, la correzione a mano con la sua motivazione, l'approvazione, il rimando indietro e la riapertura.
Ferie e permessi	Le richieste da decidere, il saldo residuo per persona e i movimenti del monte ore, anche quando il saldo è negativo.
Anagrafica e inviti	Le persone col loro contatto e lo stato dell'account, l'invito ad accedere, la disattivazione e la revoca dell'invito.
Rapporti di lavoro	Periodi di rapporto con costo orario, orario assegnato e caricamento del monte ore ferie.
Calendari di lavoro e tipi di giornata	Orari settimanali (fasce da/a per ogni giorno) assegnati alle persone; ferie, malattia e permesso configurabili, con quali consumano il monte ore.
Il costo orario è un permesso a parte	Vedere la scheda di un collega non implica vedere quanto costa all'ora: sono due chiavi diverse, e la seconda non la ha nessun ruolo di serie tranne il titolare.

AZIENDA

Sedi, ruoli e buoni pasto.

MULTI-SEDE, RUOLI E PERMESSI

Azienda e sedi	L'attività si crea al primo accesso; le sedi si aggiungono quando servono, ognuna col suo fuso orario e il suo indirizzo pubblico.
Funzioni accese sede per sede	Interruttori con scritto sotto **cosa accendono**, non una sigla: ordini, pagamenti, fatturazione, interventi, cartellino, stampa in sede, pagina pubblica e QR, buoni. Una sede piccola non porta in giro ciò che non usa.
Selettore azienda e sede	In alto si sceglie su cosa si sta lavorando, o «tutte le sedi» dove sommare ha senso — e dove non ne ha, la pagina dice cosa sta escludendo.
Sessantasei permessi nominati	Un catalogo di chiavi scritte in parole — vedere gli ordini, registrare un incasso, annullare un documento fiscale, vedere il registro attività — e la matrice di chi può cosa si legge senza un manuale.
Sei ruoli di serie, più i tuoi	Titolare, responsabile, cassiere, cameriere, personale e dipendente, coi permessi già impostati. Un ruolo proprio si crea duplicandone uno e rinominandolo.
Eccezioni sulla singola persona	Un permesso in più o in meno oltre al ruolo, con il **risultato finale** scritto sulla sua scheda: non si deduce incrociando due elenchi.
Il menu mostra solo ciò che si può fare	Un'area che una persona non ha il permesso di aprire non compare nemmeno nel suo menu: nessuna porta chiusa da provare.
Chi opera non configura	Incassare e configurare il conto su cui il denaro arriva sono due permessi distinti; così emettere una fattura e cambiare l'identità fiscale dell'azienda. La distinzione è nel disegno, non in una raccomandazione.
Registro attività	Chi ha fatto cosa e quando, con filtri per periodo, persona e tipo di operazione. È un permesso a sé: vedere il team non implica vedere la storia dell'azienda.

BUONI PASTO E CONVENZIONI

Programmi di buoni	Importo, destinatari, copertura, massimo al giorno, validità e scadenza; un programma si sospende e si riattiva senza cancellarlo.
A valore o a paniere	Un buono copre un importo — col resto che si perde o si riporta — oppure un paniere di categorie e prodotti deciso dall'azienda.
Iscrizioni e buoni al portatore	Chi ne ha diritto fra i dipendenti, e buoni al portatore da consegnare a chiunque.
Il buono sul telefono	Il dipendente richiede il buono a cui ha diritto oggi e lo mostra al locale come QR **e** come codice scritto, che funziona anche dove non prende il telefono.
Cassa buoni	Una pagina a sé per il cassiere: digita il codice e sceglie quali piatti copre, anche senza un conto aperto.
Convenzioni fra aziende	Una convenzione si propone e si revoca, con rimborso a paniere e ammissione dei dipendenti dell'azienda cliente.
Estratto conto	I movimenti per periodo, dal lato del cliente o del fornitore, con importo lordo, netto e controparte.

SUPERFICI

Dove si usa, e com'è costruito.

Interfacce diverse per mestieri diversi, sopra la stessa base: nessuna è una copia da tenere allineata a mano.

LE SUPERFICI

Il gestionale	Tredici aree su **admin.faxura.com**: cruscotto, ordini, menu, clienti, interventi, personale, buoni, cassa buoni, fatturazione, dispositivi, link brevi, bacheca, impostazioni. Interfaccia in italiano, tema chiaro e scuro.
Il telefono del cliente	Su **app.faxura.com**, senza installare niente e senza login: menu dal QR, ordine al tavolo, stato dell'ordine riga per riga che si aggiorna da solo, pagina di pagamento da link o QR con il suo esito, pagina pubblica della sede con avvisi e galleria fotografica.
L'area dipendenti	Sul telefono di chi lavora: le proprie aziende e sedi, l'agenda dei propri interventi, un intervento creato sul posto, ore e materiali, il rapporto scritto davanti al cliente, il saldo del monte ore del contratto, cartellino, ferie e buoni.
Accesso unico	Un solo ingresso per gestionale, area dipendenti e cassa su **auth.faxura.com**: registrazione, verifica email, recupero password. È l'unica area tradotta al 100% in italiano e inglese, con la lingua che resta scelta su tutti i sottodomini.
Link brevi e QR	Su **link.faxura.com**: indirizzi corti stampabili che portano al menu della sede o direttamente a un tavolo, col codice scelto o generato, attivabili e disattivabili.
Dispositivi in sede	Casse, stampanti di rete, stampanti fiscali, lettori di carte e reparti di cucina si censiscono una volta per sede; si decide quale prodotto stampa in quale reparto e quali copie escono da quale cassa. **L'apparecchio che stampa è in costruzione** — pagina 10.

SOTTO IL COFANO

Semplice davanti perché è solida dietro. Le quattro cose che un valutatore tecnico chiede per prime.

Isolamento per azienda nel database	Ogni azienda vede soltanto i propri dati perché lo impone il **database, riga per riga** — non la correttezza di una query scritta bene. Test dedicati provano a leggere e scrivere fra due aziende e devono fallire.
Coda che riprova	Invii fiscali, notifiche e lavori di stampa passano da una coda durevole: un provider lento o irraggiungibile non blocca il locale, e il lavoro riparte da solo quando torna.
Le credenziali non stanno nel prodotto	Le chiavi dei circuiti di pagamento vivono cifrate in un archivio dedicato e il gestionale ne conosce solo il puntatore; un dispositivo in sede riceve un accesso a scadenza breve, mai una credenziale permanente.
Registro delle azioni	Le operazioni che contano — un documento emesso, un incasso registrato, un rapporto di lavoro modificato — lasciano una riga con chi e quando, in un registro che si aggiunge e non si riscrive.
Cloud descritto come codice	L'infrastruttura è versionata e ricostruibile; le ore di punta del servizio e i lavori di fondo non si contendono la stessa macchina.

IN ARRIVO

Quello che ancora non c'è.

Questa pagina è separata dalle altre **di proposito**. Tutto ciò che è elencato prima è attivo oggi; quello che segue è in costruzione o previsto, e finché lo è resta scritto qui. Un elenco di funzionalità che non distingue le due cose non è utile a chi deve decidere.

Cassa Android: i flussi di vendita	L'app apre la sessione dell'operatore e si aggancia all'hub della sede; le schermate con cui si batte davvero uno scontrino — banco, asporto, conto, incasso — non ci sono ancora. **Oggi la cassa non emette scontrini.**	IN CORSO
Stampa in sede	Il server manda la comanda al reparto giusto e lo scontrino al registratore, e ne attende la conferma: il pezzo che manca è l'**apparecchio in sede che risponde**. Fino ad allora la stampa in cucina e sul registratore non è operativa.	IN CORSO
Stampa del preconto	Il preconto si vede e si stampa dal browser; la stampa dalla stampante del locale è predisposta come destinazione ma spenta.	IN CORSO
Cassa per iPhone e iPad	L'applicazione di cassa esiste soltanto per Android: non c'è alcun progetto iOS.	PREVISTO
Prenotazioni	L'interruttore per sede c'è, la funzione no: prenotazione dei tavoli e regole che la governano sono un flusso ancora da costruire.	PREVISTO
Ordini dalle piattaforme di delivery	Delivery è oggi un **canale di listino**, coi suoi prezzi: ricevere gli ordini dalle piattaforme non è collegato.	PREVISTO
Negozio online	Interruttore presente, vendita online con checkout proprio ancora da costruire.	PREVISTO
Foto dei prodotti sul menu pubblico	Le immagini esistono nel gestionale ma non arrivano ancora al telefono del cliente: il menu che si apre dal QR è testo e prezzi.	IN CORSO
QR di pagamento disegnato in pagina	Il QR mostrato alla cassa porta il cliente alla pagina del circuito, dove paga. Un QR di pagamento disegnato **dentro** la pagina del cliente non c'è.	PREVISTO
Riconciliazione con la banca	Gli incassi elettronici si riconciliano da soli col circuito che li ha processati; l'estratto conto bancario non è ancora una fonte che Faxura legge.	PREVISTO
Convenzioni: la proposta chiede un identificativo	La convenzione fra due aziende funziona, ma la finestra che la propone chiede ancora l'identificativo tecnico dell'altra azienda invece di offrirne l'elenco.	IN CORSO
Tre aree con la grafica precedente	Bacheca e galleria, link brevi e buoni funzionano ma non sono ancora passate dal nuovo design: aspetto precedente e testi solo in italiano.	IN CORSO
Etichette degli interventi sul telefono	Le etichette assegnate a un intervento dall'ufficio viaggiano nei dati ma non si vedono ancora nell'area dipendenti.	IN CORSO
Ambiente di prova libero	Oggi una dimostrazione si fa accompagnati; un ambiente già popolato da esplorare da soli, senza contattare nessuno, è previsto.	PREVISTO